



STUDIO TRIBUTARIO VALUTARIO ASSOCIATO

www.stvaroma.it

Dr. Ida Zaccardi • Dr. Dario Statera • Dr. Carlo Costantini • Dr. Sergio Coria
Dr. Fabio Larussa • Rag. Eugenio Moretti • Dr. Francesco Basile

Roma, 21/6/2011

BOLLETTINO INFORMATIVO n.6/2011

Nel nostro bollettino informativo n.1/2011 avevamo dato conto dei nuovi adempimenti legati al cosiddetto “spesometro”. Come già detto a suo tempo si tratta dell’obbligo, gravante sui soggetti titolari di partita IVA, di comunicare telematicamente all’Agenzia delle Entrate tutte le operazioni rilevanti ai fini IVA di importo pari o superiore a 3.000 €

In particolare ricordiamo che è stato stabilito quanto segue:

- sono obbligati alla comunicazione di cui sopra tutti i soggetti passivi IVA che abbiano effettuato o ricevuto cessioni di beni o prestazioni di servizi di importo pari o superiore a 3.000 € al netto dell’IVA; **per le operazioni per le quali non è obbligatoria l’emissione della fattura (normalmente documentate tramite scontrino o ricevuta fiscale) il limite è elevato a 3.600 € IVA compresa.** Qualora siano stipulati più contratti tra loro collegati, ai fini del calcolo del limite, si considera l’ammontare complessivo dei corrispettivi previsti per tutti i predetti contratti;
- per i contratti di appalto, di fornitura, di somministrazione e per gli altri contratti da cui derivano corrispettivi periodici, l’operazione è da comunicare qualora i corrispettivi dovuti in un anno solare siano complessivamente di importo pari o superiore a 3.000 €

Le operazioni per le quali non è obbligatoria l’emissione della fattura erano state originariamente escluse dall’obbligo per il periodo 1/1/2011-30/4/2011; successivamente l’esonero è stato prorogato fino al 30/6/2011. Pertanto, **a partire dal 1° luglio 2011 tutti i soggetti passivi IVA che certificano le operazioni effettuate mediante scontrino o ricevuta fiscale dovranno raccogliere le generalità dei clienti che effettuano operazioni di importo superiore a 3.600 € IVA compresa; in particolare il cliente sarà tenuto a fornire il proprio codice fiscale (oppure**

Associazione Professionale costituita in data 11 Giugno 1986
Cod.fisc. 07529530581 • part. IVA 01798431001

cognome e nome, luogo e data di nascita, sesso e domicilio fiscale, se si tratta di soggetto non residente in Italia e privo di codice fiscale).

La raccolta dei dati di cui sopra non sarà necessaria nel caso in cui il cliente effettui il pagamento tramite carte di credito o di debito o prepagate emesse da intermediari finanziari tenuti all'obbligo di monitoraggio specifico di tali operazioni.